

SENATO DELLA REPUBBLICA

III LEGISLATURA

(N. 869-A)

RELAZIONE DELLA 3^a COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI ESTERI)

(RELATORE SANTERO)

SUL

DISEGNO DI LEGGE

*approvato dalla Camera dei deputati
nella seduta del 9 dicembre 1959 (V. Stampato n. 768)*

presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro degli Affari Esteri

di concerto col Ministro del Tesoro

e col Ministro del Bilancio

TRASMESSO DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI ALLA PRESIDENZA
IL 12 DICEMBRE 1959

Comunicata alla Presidenza il 25 maggio 1960

Approvazione ed esecuzione dello Scambio di Note tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America relativo al programma di assistenza alimentare all'infanzia dell'Amministrazione per le Attività assistenziali italiane ed internazionali (A.A.I.) effettuato in Roma l'8 maggio 1958

LEGISLATURA III - 1958-60 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ONOREVOLI SENATORI. — Il 30 giugno 1955 veniva stipulato un Accordo tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America per il quale gli Stati Uniti si impegnavano ad assegnare gratuitamente all'Italia 784.490 quintali di viveri per un valore di 36 milioni di dollari, destinati al programma di assistenza alimentare svolto dall'A.A.I. Questa assegnazione gratuita era subordinata a due condizioni:

a) l'assegnazione dei 36 milioni di dollari doveva avvenire in tre quote annuali scalari di 18, 12, 6, mentre da parte italiana ogni anno doveva aumentare l'onere in proporzione del diminuire degli aiuti, allo scopo di mantenere il programma ad un livello costante;

b) la continuazione del programma al livello migliorato raggiunto per mezzo degli aiuti americani, anche dopo la cessazione di questi.

Il programma definito in detto Accordo, che ha interessato oltre 31.000 Istituzioni, e 1.500.000 fanciulli bisognosi, ha avuto una esecuzione che è stata riconosciuta più che soddisfacente. La gestione dei viveri è infatti avvenuta regolarmente secondo la prevista destinazione a centri di assistenza di tipo determinato (asili, refettori scolastici, istituti per ragazzi, colonie) e secondo analitici piani provinciali; i viveri sono stati impiegati congiuntamente a quelli acquistati dall'A.A.I. sul mercato nazionale per la pre-

parazione delle refezioni giornaliere. L'uso razionale dei viveri U.S.A. è stato curato in modo particolare con istruzioni, ricettari, riunioni con il personale di assistenza. Le avarie e le perdite sono state di proporzioni minime.

L'Organizzazione assistenziale ha registrato notevoli progressi specialmente nel Mezzogiorno. Sono da ricordare: la istituzione di centri tipo che svolgono azioni di popolazione e di stimolo nella zona in cui operano; la fornitura di nuove attrezzature di mensa e di cucina che hanno trasformato i refettori in ambienti decorosi e confortevoli; la maggior partecipazione organizzativa e finanziaria alle attività assistenziali dell'infanzia da parte delle Amministrazioni locali.

Le prestazioni assistenziali sono state sensibilmente migliorate e si sono arricchite di elementi educativi attraverso organiche attività di educazione alimentare; il valore nutritivo della refezione è aumentato da 650 a 1.000 calorie con un rapporto di 23 grammi di proteine animali rispetto ai 7 della precedente refezione. Un insieme di iniziative sono state svolte per assicurare gradualmente una adeguata preparazione tecnica al personale di assistenza nel campo della nutrizione e per diffondere fra l'infanzia e le famiglie le nozioni fondamentali sulla nutrizione.

Ecco i dati principali che dimostrano l'importanza del programma dell'esercizio 1957-1958:

Categorie	Centri	Bambini
Asili infantili	14.266	632.435
Refettori scolastici	11.032	787.562
Istituti educativi	2.532	109.334
TOTALE	27.830	1.529.331
Colonie estive:		
con pernottamento	2.383	333.996
diurne	1.427	153.487
TOTALE	3.810	488.483

LEGISLATURA III - 1958-60 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel corso dell'esercizio finanziario sono stati posti in distribuzione:

Farina	quintali	177.431
Pasta	»	62.475
Riso	»	42.632
Legumi	»	38.404
Grassi	»	19.224
Latte in polvere	»	56.902
Latte liquido	ettolitri	46.170
Zucchero	quintali	19.445
Formaggio	»	34.908
Marmellata	»	9.013
Baccalà	»	8.494
Carne in scatola	»	5.010
Pesce sott'olio	»	5.010
Cioccolata	»	2.582

Dal punto di vista metodologico il programma si caratterizza come attività che ha una impostazione organica centralizzata, mentre la sua attuazione è lasciata integralmente alle organizzazioni locali che mantengono la propria completa autonomia operativa.

Dal lato assistenziale viene assicurato un aiuto regolare e consistente alle famiglie bisognose, il cui modesto bilancio viene sollevato da una parte dell'onere per l'alimentazione dei bambini. Al vantaggio materiale si unisce quello di ordine educativo, in quanto la refezione incoraggia la frequenza scolastica e le attività educativo-ricreative che si vanno sempre più sviluppando, abituando il ragazzo ad un ambiente sereno e decoroso e ad un comportamento educato e consapevole.

Per quanto riguarda la nutrizione si tende a colmare le lacune che con maggiore frequenza si verificano nell'alimentazione dell'infanzia delle famiglie bisognose. A questo fine una particolare importanza viene data al latte ed ai suoi derivati; vengono anche distribuiti altri prodotti proteici di origine animale, con particolare accentuazione nelle zone depresse. Inoltre, le iniziative di propaganda e di educazione alimentare svolte dall'A.A.I. e con la collaborazione dei massimi tecnici internazionali e nazionali provvedono a diffondere i principi

fondamentali della nutrizione, a far conoscere il valore di alimenti poco apprezzati, a correggere le cattive abitudini alimentari, a far comprendere che alimentazione non è sinonimo di nutrizione.

D'altronde si può affermare che il programma costituisce anche un mezzo di sostegno della produzione agricola in quanto da un lato contribuisce a creare i futuri consumatori di alimenti scarsamente consumati, dall'altro assorbe quantità non trascurabili della produzione italiana.

Il programma di assistenza alimentare all'infanzia costituisce un impegno socialmente e politicamente inderogabile. Esso deve essere continuato e migliorato indipendentemente dagli impegni assunti dal Governo italiano con l'Accordo del 1955. Però la soddisfacente esecuzione di detto Accordo ha indotto il Governo degli Stati Uniti a contribuire ulteriormente allo svolgimento del programma, diminuendo così l'onere aggiuntivo che il Governo italiano avrebbe dovuto assumere per l'Accordo 1955.

Con lo scambio di note dell'8 maggio 1958, che forma oggetto del disegno di legge sottoposto al nostro esame, il Governo degli Stati Uniti si è impegnato di assegnare al Governo italiano nuove aliquote di eccedenze agricole per un valore complessivo massimo di 6,5 milioni di dollari da impiegare nell'esercizio 1958-1959. Con questi nuovi aiuti sarà possibile continuare il programma al livello stabilito per l'esercizio 1957-58 e disporre un ulteriore ampliamento del medesimo nelle zone più depresse del Paese.

Il miglioramento dell'assistenza in tali zone costituisce una delle condizioni poste dal Governo degli Stati Uniti per la concessione di nuovi aiuti e risponde ad una effettiva esigenza; durante il decorso triennio si è infatti constatato che, nonostante la particolare estensione che il programma ha avuto nel Mezzogiorno, sussistono ancora in tali zone vaste esigenze da soddisfare. Lo ampliamento del programma a tali zone è nella misura di 115 mila unità da assistere con le forme di integrazione alimentare che sarà possibile organizzare in località attual-

LEGISLATURA III - 1958-60 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

mente non raggiunte dall'assistenza e prive di strutture adeguate. Dove sarà possibile si organizzerà la regolare refezione calda, negli altri casi si ricorrerà alla distribuzione di merende e di bottigliette di latte sterilizzato con biscotti.

L'altra condizione posta dal Governo degli Stati Uniti è che il Governo italiano assuma l'impegno di aumentare i mezzi destinati al programma, integrando le disponibilità di bilancio dell'A.A.I. in modo da assicurare la copertura degli oneri che lo svolgimento del programma stesso comporta.

Da quanto sopra deriva l'impegno di una maggior spesa a carico del Tesoro italiano, di 1.759 milioni di lire, spesa giustificata sia dal livello degli aiuti U.S.A., limitati ad una quota pari a quella del terzo anno del precedente Accordo (6,5 milioni di dollari), sia dal costo dell'ampliamento del programma sopra descritto. Questo impegno finanziario consentirà lo svolgimento dell'assistenza alimentare in favore di 1.600.000 bambini bi-

sognosi, mediante l'erogazione di viveri che nel loro complesso hanno un valore di mercato di 9.500 milioni di lire.

Questo provvedimento è stato approvato dalla Camera dei deputati nel dicembre u.s. Pare superfluo sottolineare l'importanza che ha l'assistenza alimentare all'infanzia tendente ad assicurare alla Nazione dei cittadini robusti con buone abitudini alimentari, con *mens sana in corpore sano*.

Il disegno di legge ha avuto il parere favorevole della Commissione finanze e tesoro.

Pertanto la 3^a Commissione invita il Senato a votare il disegno di legge per l'approvazione e l'esecuzione dello scambio di note fra l'Italia e gli Stati Uniti d'America relativo al programma di assistenza alimentare all'infanzia dell'Amministrazione per le Attività assistenziali italiane ed internazionali, del maggio 1958.

SANTERO, *relatore*.

DISEGNO DI LEGGE**Art. 1.**

È approvato lo Scambio di Note tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America relativo al programma di assistenza alimentare all'infanzia dell'Amministrazione per le attività assistenziali italiane ed internazionali (A. A. I.), effettuato in Roma l'8 maggio 1958.

Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data allo Scambio di Note di cui all'articolo precedente a decorrere dalla sua entrata in vigore.

Art. 3.

L'esecuzione dell'Accordo di cui all'articolo 1 è curata, ai sensi del decreto legislativo 19 settembre 1947, n. 1006, ratificato con

legge 3 aprile 1953, n. 296, dall'Amministrazione per le attività assistenziali italiane ed internazionali, a favore della quale è autorizzata l'assegnazione straordinaria di lire 1.750.000.000 di cui lire 1.500 milioni a carico dell'esercizio finanziario 1958-59 e lire 250 milioni a carico dell'esercizio 1959-60.

Art. 4.

All'onere relativo all'esercizio 1958-59 si farà fronte con riduzione del fondo speciale iscritto al capitolo n. 685 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per il medesimo esercizio.

Art. 5.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

